

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-03-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	11/03/2019	14	La mareggiata ha danneggiato la piazzetta sul porto di Ognina = Lungomare nella morsa di mareggiata e rifiuti <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	11/03/2019	26	Salvati due velisti greci: barca incagliata sugli scogli <i>Isabella Chiodino</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	11/03/2019	11	Sugli atti "coperti" della Sea Watch noi non indagiamo <i>Alessandro Ricupero</i>	4
meteoweb.eu	10/03/2019	1	Allerta Meteo Sardegna: previste forti raffiche di maestrale e mareggiate - Meteo Web <i>Redazione</i>	5
agrigenooggi.it	11/03/2019	1	Erosione e dissesto, a rischio l'altipiano argilloso sul mare africano di Pirandello <i>Redazione</i>	6
ilcittadinodimessina.it	10/03/2019	1	Riflessioni su aspetti "seri" ma discutibili - <i>Redazione</i>	7
olbianotizie.it	11/03/2019	1	Mareamico: "La Statale 640 rischia di andare giù;" <i>Redazione</i>	9
olbianotizie.it	11/03/2019	1	Protezione Civile, nuova allerta meteo - Moderata criticità; in Gallura <i>Redazione</i>	10
ragusanews.com	10/03/2019	1	Sicilia, arriva il maltempo, temperature in picchiata <i>Ragusanews</i>	11
sicilia24h.it	11/03/2019	1	La SS 640 rischia di venire giù (video) <i>Redazione</i>	12
unionesarda.it	10/03/2019	1	Venti di burrasca e mareggiate: allerta meteo in Sardegna - Cronaca Sardegna, Cagliari <i>Redazione</i>	13

La mareggiata ha danneggiato la piazzetta sul porto di Ognina = Lungomare nella morsa di mareggiata e rifiuti

CESARE LA MARCA PAGINA 14 Nodo sicurezza resta irrisolto, tra le solite carenze

[Redazione]

La mareggiata ha danneggiato la piazzetta sul porto di Ognina CESARE LA MARCA PAGINA 14 Piazzetta di Ognina danneggiata dal maltempo e una discarica tra gli scogli Lungomare nella morsa di mareggiata e rifiuti Nodo sicurezza resta irrisolto, tra le solite carenze Un'altra primavera estate si avvicina a grandi passi, trovando il Lungomare nelle condizioni di sempre, nell'infinita attesa di una profonda riqualificazione e messa in sicurezza idrogeologica di un tratto di costa spettacolare quanto fragile ed esposto, dalla scogliera del Caito sotto piazza Europa al cadente porticciolo di Ognina. Per il momento bisogna accontentarsi della manutenzione che ha consentito di riqualificare con buoni risultati piazza Nettuno, con i suoi spazi molto frequentati per lo sport e l'attività fisica, che però confinano con una parte estrema della piazza interdetta e inavvicinabile proprio per l'instabilità della scogliera sottostante. La nuova illuminazione dei viali Ruggero di Lauria e Artale Alagona è un altro punto a favore, per il resto oltre alle carenze strutturali ci sono i problemi di sempre, cioè rifiuti e cartacce in quantità industriale che sfregiano la bellezza della passeggiata da cui si può ammirare la costa dai Faraglioni di Aci Trezza a Siracusa. Il maltempo degli scorsi giorni ha dato il suo contributo, e la mareggiata ha causato dei danni alla piazzetta adiacente al porticciolo di Ognina che era stata consegnata un paio d'anni addietro. Le onde hanno trascinato sassi e pietrisco sulla pavimentazione in pietra lavica della piazzetta, e hanno addirittura "spostato" una panchina, servirà dunque un intervento di manutenzione e pulizia per riportare questo spazio alle condizioni originarie. A pochi metri di distanza, nell'area in cui ogni estate viene allestito il solarium di Ognina (ma non in quella del 2018 passata alla storia come la peggiore sotto questo aspetto) al maltempo si è aggiunto l'uomo, che ha trasformato in una micro discarica il tratto di scogliera sottostante. Bottiglie, lattine, cartoni di pizza, fazzolettini e montagne di cicche giacciono laddove gli operatori ecologici non possono arrivare. Per sabato 23, il giorno prima del "Lungomare Fest", associazioni e volontari, insieme a sindaco e assessori, si rimboccheranno le maniche per riempire chissà quanti sacelli di rifiuti. -tit_org- La mareggiata ha danneggiato la piazzetta sul porto di Ognina - Lungomare nella morsa di mareggiata e rifiuti

Porto Cervo. All'isola delle Bisce

Salvati due velisti greci: barca incagliata sugli scogli

[Isabella Chiodino]

Porto Cervo. All'isola delle Bisce La Guardia Costiera di La Maddalena ha portato in salvo due velisti di nazionalità greca la cui imbarcazione di 13,5 metri si è incagliata sabato tra gli scogli a nord dell'isola delle Bisce. L'incidente è avvenuto a poco più di un miglio di distanza dalla costa arzachenese di Porto Cervo. Perso il controllo della barca a causa del forte vento di maestrale, il comandante ha chiamato i soccorsi. Alle 19.50, sotto il coordinamento del direttore marittimo del nord Sardegna, Maurizio Trogu, una motovedetta è partita da La Maddalena diretta a est per trarre in salvo i due. La barca è stata intercettata dopo venti minuti, ma la forza della risacca e i fondali bassi nella zona hanno reso difficile l'intervento. Solo grazie a una delle zattere di salva taggio in dotazione alla Guardia Costiera è stato possibile il recupero dei naufraghi. Entrambi sono rimasti illesi seppur le circostanze avrebbero potuto portare gravi conseguenze a causa del maltempo. Dai primi controlli degli uomini della Capitaneria, il serbatoio del carburante è risultato integro malgrado il forte impatto sulle rocce. Il monitoraggio nell'area proseguirà fino a quando le condizioni meteo non consentiranno la rimozione del mezzo per scongiurare ogni possibilità di inquinamento per la fuoriuscita di combustibile. Isabella Chiodino RIPRODUZIONE RISERVATA SOCCORSO Gli uomini della Guardia costiera hanno portato in salvo i due velisti e messo in atto le misure anti inquinamento -tit_org-

Parla il procuratore di Siracusa Scavone

Sugli atti "coperti" della Sea Watch noi non indaghiamo

[Alessandro Ricupero]

il di Sugli atti "coperti" della Sea Watch noi non indaghiamo Forse Roma chiarirà chi ha dato l'ordine di bloccare la nave dell'Ong tedesca Alessandro Ricupero SIRACUSA Come Procura non siamo competenti. Il procuratore di Siracusa, Fabio Scavone, chiarisce subito che il suo ufficio non sta svolgendo alcuna indagine sul mistero dei documenti top secret tra Viminale e Capitanerie di porto per negare lo sbarco ai 47 migranti a bordo della Sea Watch in un porto italiano. Potrebbe essere la Procura di Roma a chiarire chi ha dato l'ordine di sbloccare a Siracusa la nave dell'Ong tedesca battente bandiera olandese e perché non sono stati fatti sbarcare i 15 minorenni presenti a bordo, Sono i due interrogativi sui quali il quotidiano Avvenire sta ponendo l'attenzione dopo che l'associazione "Diritti e Frontiere" ha chiesto spiegazioni ai ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture, che sembra non vogliono rendere noti gli atti relativi alla vicenda. Tanto da spingere il giornalista Nello Scavo a parlare di segreto di Stato per la sorte dei migranti. Il Viminale avrebbe respinto la richiesta di divulgazione dei documenti depositati presso il ministero delle infrastrutture. Della responsabilità ministeriale si occupa Catania - continua Scavone -, si tratta di profili di indagine che non sono riconducibili alle procure circondariali. Sono arrivate diverse denunce e le abbiamo trasmesse a Catania che deve approfondire questo aspetto. 11 capo della Procura siracusana chiarisce subito: Mi sono preoccupato di profili di responsabilità a livello locale ma non sono emersi. Il prefetto o il comandante della Capitaneria non hanno assunto iniziative in autonomia ed hanno fornito assistenza tempestiva di viveri, acqua e indumenti. Abbiamo avuto vari tipi di denuncia: un cittadino del nord Italia che si lamentava della patriacalpestate. Ma la Procura di Siracusa non indaga in questo senso. E lo stesso Scavone chiarisce cosa avvenne quella sera: La Sea Watch chiese un approdo il venerdì alle 3 notte: per il maltempo ha chiamato il soccorso marittimo e la Capitaneria ha acconsentito alla sosta in rada. Come spiega "Avvenire", la richiesta dell'avvocato Alessandra Ballerini per conto dell'Adif, associazione Diritti e frontiere, inviata ai ministeri dell'Interno e dei Tra- sporti per rendere pubblica, in base alle norme sulla trasparenza, la corrispondenza fra Viminale e Capitanerie è stata negata in quanto "la tipologia di atti richiesti non è soggetta a pubblicazione obbligatoria". A Siracusa, protagonista del blitz sull'imbarcazione della Ong insieme all'on. Stefania Prestigiacomò, è stato il segretario nazionale di Sinistra Italiana Nicola Fratoianni: Esigiamo verità e chiarezza su quello che è accaduto attorno alla vicenda di Sea Watch. Vogliamo sapere perché e chi ha dato l'ordine di fermare quella nave davanti a Siracusa, senza che ci fossero atti formali predisposti a farlo. Dal Viminale e dal ministero dei Trasporti è stato opposto il segreto di Stato. E conclude: Ci auguriamo che rapidamente, in Parlamento e fuori dal Parlamento se necessario, sia consentito a tutti di sapere chi ha deciso, con quale catena di comando e sulla base di quali norme è stata operato quel blocco vergognoso. Il magistrato: Diverse le denunce, abbiamo a Catania che deve questo aspetto -tit_org-

Allerta Meteo Sardegna: previste forti raffiche di maestrale e mareggiate - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sardegna: previste forti raffiche di maestrale e mareggiate
A cura di Monia Sangermano
10 Marzo 2019 - 17:37
allerta meteo sardegnall Servizio di Protezione Civile della Regione Sardegna ha diramato un Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse: dalla prime ore di domani, lunedì 11 marzo, a partire dalla zona settentrionale dell'Isola, è prevista una intensificazione della ventilazione di maestrale sulle coste esposte. A partire dalle 3 del mattino di domani e fino alla mezzanotte dello stesso giorno, il maestrale soffierà con intensità forte fino a toccare la burrasca lungo le zone costiere. L'intensità raggiungerà i valori massimi nella seconda parte della giornata. Sulle coste esposte saranno possibili mareggiate

Riflessioni su aspetti "seri" ma discutibili -

[Redazione]

Stampa[photo_5825]Riceviamo e pubblichiamo una nota di un nostro lettore: Il termine comicità sottende comportamenti che provocano ilarità quando chi le genera è il cosiddetto uomo della strada. Quando invece sono causate da situazioni serie, gestite da uomini delle Istituzioni (scusate il gioco di parole) allora veramente si sorride di gusto anche se in modo sarcastico. Spesso e volentieri, la risata è determinata da episodi che riguardano il quotidiano, alcuni dei quali permeati di serietà, che invece finiscono per fare sorridere e spesso anche destare incredulità e sgomento. Un esempio pratico (più grave che pratico) ci è stato ammarnito dalla Giustizia, relativamente alla tragedia che ha colpito il Villaggio di Giampieri in conseguenza dell'alluvione del 2009. La Giustizia - oramai stabilmente ritardataria in questa nostra bella Italia - ha stabilito che non ci sono stati Amministratori o privati cittadini, responsabili e che dunque chi ha perso case e affetti più cari, non abbia titolo per chiedere o sperare in alcun tipo di risarcimento. Speriamo che i successivi gradi di Giudizio possano alla fine rendere Giusta Giustizia e sentenziare che a prescindere se vi siano stati responsabili un equo risarcimento debba essere corrisposto. In altre parole, che valga il principio vigente nel campo dell'Infortunistica Stradale, dove il Fondo di garanzia vittime della strada interviene a favore di danneggiati i cui responsabili non hanno la copertura, oppure evento che ha prodotto il sinistro risulta causato da fattori naturali non prevedibili. E se il Fondo non c'è, che ne risponda comunque lo Stato. Ma nel quotidiano capita di assistere a episodi roba leggera intendiamoci - che generano sgomento e ironia. Come quello vissuto personalmente l'anno scorso quale automobilista, mentre percorrevo la bretella che dal Corso Cavour immette sulla I Settembrino. Una colonna ferma e strombazzante e - incredibile se non comico o esilarante - TRE ripeto TRE - Vigili Urbani impegnati a multare TRE ribadisco TRE autovetture parcheggiate in divieto all'interno della Piazza una dietro l'altra, che comunque nulla avevano da spartire col casino in essere. E' poi quell'anziano di un Villaggio della zona nord che l'anno scorso o forse prima, viene multato per avere depositato il suo sacchetto di spazzatura fuori orario, su una montagna di rifiuti già esistente data la crisi del sistema di raccolta. Insomma siamo risata più o arrabbiatura in meno sul livello di episodi simili, tipo quello di Contrada Rigopiano del Comune di Farindola località in provincia di Pescara, dove il 18 gennaio 2017 si è consumata la tragedia con 29 morti e 11 feriti causata da una valanga che ha travolto e seppellito omonimo Albergo. Uno dei 29 morti era il ventottenne Stefano Feniello, il cui padre qualche tempo fa si è recato sul luogo del disastro, superando il nastro di direzione della zona disposta dall'A.G., per deporre un fiore, e a distanza di qualche settimana gli è stata notificata a domicilio, la Multa di 4550.00 per violazione dei sigilli. Lucido e tagliente il commento del sig. Feniello: Per quella strage non ha ancora pagato nessuno". unico a essere stato punito sono io. Roba da ridere per quanto riguarda la sanzione, e da piangere per il resto. Per restare in tema ecco altri esempi di seria comicità. Un giovane musicista viaggia sul treno Milano-Genova portando come bagaglio a mano il suo violoncello nell'apposita custodia. Passa il controllore e gli contesta l'infrazione prevista dal Regolamento Ferroviario, poiché il suo violoncello è lungo 1 metro e dunque venticinque centimetri in più di quanto, prevede la norma, ossia che il bagaglio non deve superare le misure di 75x53x30. Una sorta di eccesso di bagaglio la cui multa prevista è di 50 euro, che il solerte operatore ha inflitto al giovane musicista, provocando i laconici commenti e le mezze risate dei presenti. Sottile avvertimento ai suonatori di contrabbasso: se vi becchiamo sul treno, è meglio che ci lasciate amato strumento. E se poi vogliamo proprio passare alle risate a ganasce aperte, ricordiamoci di quel fruttivendolo di Trento, multato perché aveva esposto in vetrina il cartello con scritto fagiolini siciliani invece che fagiolini italiani come vuole il regolamento. Oppure altro negoziante multato per avere esposto nella vetrina il cartello vetrina in allestimento in quanto insita nell'avviso la volontà di fare pubblicità. Oppure la parrucchiera di Lecco multata per essersi fatta la piega da sola senza emettere lo scontrino. Questi episodi io credo colpiscono quel sentimento umano che ispira alla logica del senso della misura, e che inutile nascondere spesso e volentieri subisce

sganassoniche mal si conciliano con la norma per cui ogni pena comminata non debbaprovocare sarcasmo, oltre che essere commisurata alla violazione. Purtroppo la realtà è tutt'altra e quindi spesso e volentieri anche le cose serie finiscono in vacca. Siamo il Paese del rigore - qualche volta ottuso senza sottacere il dato che alcuni cittadini protestino per il provvedimento ingiusto e che nell'occasione buttino dentro il calderone della protesta anche i provvedimenti cui dovrebbero attenersi senza battere ciglio. Vabbè facciamocene una ragione e continuiamo ad amare la nostra Italia con i suoi pregi, i suoi difetti e multe à gogo. Per quanto mi riguarda, spero prima o poi (ma non troppo poi vista la veneranda età) di prenderne una per: ECCESSO DI FELICITA. domenica 10 marzo 2019 Antonino Marino[end_paragrafo_sx]

Mareamico: "La Statale 640 rischia di andare giù";

[Redazione]

11/03/2019 08:30AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 11 mar. (AdnKronos) - "L'erosione costiera e il dissesto idrogeologico sono un mix devastante per le coste dell'agrigentino. Il prossimo obiettivo di questo fenomeno distruttivo è la SS 640, che da Porto Empedocle conduce ad Agrigento. Ormai le frane distano pochi metri dalla sede stradale ed è a rischio pure una galleria". E' la denuncia dell'associazione Mareamico. "E' necessario effettuare urgentemente uno studio sull'unità fisiografica (caporossello - punta bianca) ed agire. In questo tratto di costa, lungo circa 28 chilometri, ben 15 risultano a rischio crollo. La regione Sicilia e l'ANAS debbono immediatamente intervenire a rimedio", dicono.

Protezione Civile, nuova allerta meteo - Moderata criticità in Gallura

[Redazione]

OLBIA. Una nuova allerta meteo di criticità moderata per la Sardegna, dalle prime ore di domani e per le successive 24-36 ore, è stata diffusa dalla Protezione Civile. Le zone interessate da moderata criticità di rischio idrogeologico sono la Gallura e i bacini Flumendosa-Fluminedda. La nota della Protezione Civile invita a seguire l'evolversi della situazione anche attraverso il bollettino di criticità. Secondo il dipartimento della protezione civile "la vasta circolazione depressionaria in transito sullo Ionio che oggi sta determinando condizioni di spiccato e persistente maltempo al sud confermerà fenomeni particolarmente intensi su Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia, dalla mattinata di domani coinvolgerà anche le restanti regioni centro-meridionali, con precipitazioni e forte ventilazione". Precipitazioni "da sparse a diffuse" sono previste anche sulla Sardegna orientale, pesantemente colpita la settimana scorsa. Da domani in arrivo "anche una significativa intensificazione della ventilazione su gran parte del Paese con diverse provenienze". Alla luce di queste previsioni, il dipartimento ricorda "alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito www.protezionecivile.gov.it, per non trovarsi in situazioni di pericolo": - "evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza"; - "evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle"; - "fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua"; - "evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia". Tags: olbia allerta meteo gallura protezione civile sardegna maltempo sardegna Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

Sicilia, arriva il maltempo, temperature in picchiata

Le previsioni

[Ragusanews]

Maltempo in arrivo per una perturbazione di origine nord-atlantica. Il Dipartimento della Protezione ha emesso un avviso meteo che prevede dalla serata venti da forti a burrasca settentrionali su Piemonte, Lombardia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, con raffiche di foehn sulle vallate e pianure adiacenti. Sulla Sardegna si prevedono dal mattino di domani venti da forti a burrasca nord-occidentali, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori settentrionali e rilievi, nonché mareggiate lungo le coste esposte. Dal pomeriggio di domani venti da forti a burrasca settentrionali su Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, con raffiche di burrasca forte, specie sui crinali appenninici e lungo i settori costieri, con forti mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni meteo-idrogeologici previsti è stata valutata allerta gialla sui settori interni del Lazio, su tutto il territorio dell'Abruzzo e su buona parte del Molise. In Sicilia, da martedì previsto un forte calo delle temperature. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2018 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

La SS 640 rischia di venire giù (video)

[Redazione]

[11-300x170] [12-300x166] [13-300x169] [14-300x211] [15-300x221] [unit]L erosione costiera e il dissesto idrogeologico sono un mix devastante per le coste dell'agrigentino. Il prossimo obiettivo di questo fenomeno distruttivo è la SS 640, che da Porto Empedocle conduce ad Agrigento. Ormai le frane distano pochi metri dalla sede stradale ed è a rischio pure un'agalleria. È necessario effettuare urgentemente uno studio sull'unità fisiografica (caporossello punta bianca) ed agire. In questo tratto di costa, lungo circa 28 chilometri, ben 15 risultano a rischio crollo. La regione Sicilia e ANAS debbono immediatamente intervenire a rimedio.

Venti di burrasca e mareggiate: allerta meteo in Sardegna - Cronaca Sardegna, Cagliari

Venti di burrasca e mareggiate: allerta meteo in Sardegna. Cronaca Sardegna, Cagliari - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

È di nuovo allerta maltempo in Sardegna. Il Servizio di Protezione Civile della Regione ha infatti diramato un avviso di condizioni meteorologiche per la giornata di lunedì. A preoccupare l'arrivo del maestrale, che inizierà a sferzare con violenza le zone costiere, a cominciare da quelle settentrionali. Il vento, spiega la nota della Protezione civile, arriverà a toccare il livello di burrasca nel pomeriggio. Oltre alle raffiche, l'allerta riguarda il rischio di mareggiate lungo i litorali. Per questo, come di consueto, le autorità regionali invitano alla massima prudenza. (Unioneonline/l.f.)

Riproduzione riservata. L'utente che utilizza il servizio di commento dei contenuti del sito si impegna a rispettare le seguenti regole: Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248